

Blog

contatti
www.unita.it.blog



**Matteo
B Bianchi**
Pensierini

Cosa leggo questa estate?

Consigli di lettura del tutto personali. Marco Mancassola "Non saremo confusi per sempre" (Einaudi). Un libro profondamente originale e toccante. Mancassola prende alcuni casi eclatanti della nostra cronaca recente (tra questi citiamo Eluana Englaro, Alfredo Rampi, Federico Aldovrandi...) e li trasforma in racconti nei quali la cronaca e la fiction letteraria si confondono sino a diventare qualcosa di nuovo e suggestivo. E' la storia del nostro paese riletta con gli occhi (con la sensibilità) della narrativa: Mancassola immagina vittime che si trasformano in supereroi, fantasmi che vengono in soccorso di ragazzi pestati a morte, velieri sotterranei che accolgono a bordo bambini caduti in pozzi artesiani... E anche laddove la fantasia prende il sopravvento sulla realtà, al termine della lettura si ha l'impressione che mai prima d'ora queste tristi vicende di cronaca ci siano sembrate così vere, così umane, così vicine a noi. Andrej Longo "Lu campo di girasoli" (Adelphi). Un romanzo in un dialetto meridionale inventato. Alla prima pagina sembra pazzesco e difficile, alla terza ti sei abituato al ritmo e non riesci più a staccartene. Il romanzo intreccia tre vicende: una storia d'amore adolescenziale, una lotta di classe tra compaesani e una rapina rocambolesca. Il miglior libro di Andrej Longo (che già ne aveva scritti di riuscitissimi). Accettate la sfida linguistica: ne vale la pena. Giorgio Scianna "Diciotto secondi prima dell'alba" (Einaudi). Romanzo uscito più di anno fa ma passato (colpevolmente) sotto silenzio. Prende il titolo da una canzone dei Sigur Ros e ne conserva il carattere, appassionato e glaciale. Storia di un avvocato rampante la cui vita (integrata, benestante, di successo), viene sconvolta da un incontro casuale, con tragiche e imprevedibili conseguenze. Scritto con una lingua asciutta e perfetta che gli ho invidiato dalla riga uno, un romanzo che ha anche il pregio di raccontare benissimo Milano nei suoi scorci meno prevedibili, tangenziali incluse. Gilberto Severini "Congedo ordinario" (Playground). Un piccolo romanzo che alla sua prima uscita...
<http://pensierini.blog.unita.it>

Social La sfida alla legge sul fine-vita



Penelope

Queste sono notizie da prima pagina: un giudice che, da solo, a Treviso, senza ascoltare canti di sirene, va per la sua strada, e accoglie la richiesta di una donna malata che non vuole l'accanimento terapeutico, armato della umana pietà che a tanti, troppi, ancora manca.....

www.facebook.com/unitaonline



Silvia Assenato

Il giudice ha solo applicato la legge vigente, nominando un amministratore di sostegno e stabilendone i poteri, poi la signora mi sembra ancora lucida per poter decidere di suo, in concorso...

www.unita.it



Mauro

Sono un ammalato di Sla, mi piacerebbe che tutti i favorevoli provassero solo una settimana a "vivere" con un tubo in gola uno nello stomaco e la totale immobilità di tutte le funzioni motorie...

www.facebook.com/unitaonline



Francesca Arcadu

E' assurdo essere costretti a vivere per legge, per giunta con gravi malattie che intaccano la dignità della vita (concetto soggettivo e personalissimo che nessuno può permettersi di giudicare).

www.facebook.com/unitaonline



Nicolina Secchi

Ognuno ha diritto di vivere come preferisce nel rispetto degli altri, e allo stesso modo ha diritto di scegliere come e quando lasciare questo mondo, nessuno può imporre ad un'altra persona la sofferenza o un'esistenza da fantasma. Il caso di Treviso creerà le solite polemiche, ma la verità è che dovremmo essere lasciati liberi nelle nostre scelte...

www.facebook.com/unitaonline



Monica Bastianelli

Lasciateci la dignità e la scelta di vivere o morire, io ho la sclerosi multipla e sinceramente me la cavo ancora dignitosamente ma so che quando arriverò a un certo punto non vorrei più vivere perché la vita è un bene prezioso solo se riesci a viverlo come vuoi altrimenti non è vita.

www.facebook.com/unitaonline

l'Unità

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Sardo

VICEDIRETTORI
Pietro Spataro, Rinaldo Gianola, Luca Landò
REDATTORE CAPO Paolo Branca (centrale)
Daniela Amenta, Fabio Luppino
ART DIRECTOR Loredana Toppi
PROGETTO GRAFICO Cases i Associati

NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE SPA
via Ostiense, 131/L - 00154 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabrizio Meli
CONSIGLIERI
Eduardo Bene, Marco Gulli

www.unita.it



Paura a Sidney

UN UOMO LEGA UNA BOMBA AL
COLLO DI UNA RAGAZZA E SEMINA
IL TERRORE IN AUSTRALIA



NY segreta

UNA RASSEGNA AL GAY VILLAGE DI
ROMA SVELA I SEGRETI DELLA SCENA
UNDERGROUND NEWYORKESE